

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO
PROVINCIA DI MACERATA

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 16 DEL 13-06-19

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di giugno, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

BROGLIA VANDA	P	QUINTILI DIEGO	P
ANTOGNOZZI ROLANDO	P	SACCHI PIETRO	P
COMPAGNONI MONIA	P	MOSCONI ERALDO	P
BERARDUCCI GIANNI	P	BERDINI GIACOMO	P
CECCHETTI MARCO	P	SPOSETTI FIORELLA	P
COCCIA FRANCESCO	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[0] Presenti n.[11]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. DOTT.SSA CARDINALI MARISA
Assume la presidenza il Sig. BROGLIA VANDA
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

COCCIA FRANCESCO
SACCHI PIETRO
BERDINI GIACOMO

**IL PRESIDENTE
- RIFERISCE-**

Premesso che il 26/5/2019 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

A norma dell'art.42, comma 2, lett. m), del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, che testualmente recita:

"Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

"omissis"

"m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge";

Visto, inoltre, l'art. 50, commi 8 e 9 del succitato decreto, in base ai quali:

- sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni;

- tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136;

Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia";

Visto il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Ritenuto che i nuovi indirizzi in materia debbano essere improntati a principi di efficienza, semplificazione e celerità procedurale, nel rispetto delle prerogative decisionali rispettivamente del Sindaco e del Consiglio comunale;

Dato atto che le nomine e le designazioni dovranno essere effettuate tenendo conto della normativa nazionale ed europea in materia di parità di accesso di genere, tra cui la L. 12-07-2011, n. 120 (parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati) ed il DPR 30.11.2012, n. 251 (parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, non quotate in mercati regolamentati);

Considerato che questo Comune deve provvedere alla nomina o alla designazione di propri rappresentanti presso gli enti, aziende ed istituzioni elencati, in via indicativa e non esaustiva, nel seguente prospetto:

ENTE-AZIENDA-ISTITUZIONE	FINALITA'	Consistenza della
		rappresentanza

TENNACOLA S.P.A.	Servizio idrico	Leg.rappr.te o delegato
CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO N. 4	Servizio idrico	Sindaco o delegato
COSMARI S.R.L.	Smaltimento rifiuti	Sindaco o delegato
COMITATO AMBITO SOCIALE	Servizi sociali	Sindaco o delegato

Per la nomina o designazione si propongono i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a1 possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a2 possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a3 non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- a4 non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- a5 non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
- a6 non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 8-4-2013, n. 39.

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b1 che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b2 quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;
- b3 quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- b4 quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Sentito il consigliere di minoranza **Eraldo Mosconi** il quale propone, con riferimento alla revoca dell'incarico, il seguente emendamento:

- Al punto b1, integrare la frase "che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti" con le seguenti parole: "o che comunque non garantiranno continuità di presenza nell'organo in cui sono stati nominati;"

Visto il D.L.vo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

Il Presidente, assistito dagli scrutatori-ricognitori di voti, proclama il seguente risultato della votazione palese per alzata di mano.

SOTTOPOSTO A VOTAZIONE L'EMENDAMENTO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE DI MINORANZA MOSCONI ERALDO:

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano, il consiglio Comunale delibera di accogliere la proposta di emendamento presentata dal consigliere di minoranza Eraldo Mosconi sopra riportata.

SOTTOPOSTO A VOTAZIONE IL DOCUMENTO EMENDATO IN BASE ALLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI MINORANZA ERALDO MOSCONI, COME SOPRA APPROVATA:

Con voti favorevoli unanimi, espressi in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare i seguenti "indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti aziende ed istituzioni":

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a1 possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a2 possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a3 non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- a4 non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- a5 non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta

la nomina;

a6 non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 8-4-2013, n. 39.

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b1 che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti o che comunque non garantiranno continuità di presenza nell'organo in cui sono stati nominati;
- b2 quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;
- b3 quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
- b4 quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto Segretario Comunale, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000. Attesta, inoltre, che il presente atto, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere contabile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marisa Cardinali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BROGLIA VANDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA CARDINALI MARISA

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
D.SSA MARISA CARDINALI

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1, del D.L.gs. N.267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza Municipale, li 18-06-19

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA CARDINALI MARISA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici consecutivi: dal 18-06-19 al 03-07-019 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.L.gs.n.267/2000;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (c.3, art.134 D.L.gs n.267/2000.

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA CARDINALI MARISA